Cosa fare quando il bambino si fa male

Autore: Miriam Iovino
Fonte: Città Nuova

Un adeguato e tempestivo soccorso nei primi minuti dopo un incidente, anche domestico, possono modificare l'aspettativa della qualità di vita del bambino, evitando ulteriori problemi

L'ultima tragedia è avvenuta un paio di giorni fa a Teramo: **un bambino 15 mesi ha ingerito il brillantante per la lavatrice**. Uno dei tanti incidenti domestici che possono coinvolgere i più piccoli, anche con esiti talvolta fatali. Cosa fare in questi casi? Quali sono le procedure da seguire? «Un adeguato e tempestivo soccorso - afferma **Antonino Reale**, responsabile di Pediatria dell'emergenza dell'**ospedale Bambino Gesù di Roma** - può modificare l'aspettativa della qualità di vita del bambino, evitando esisti neurologici. È prioritario conoscere le più frequenti cause di incidente, specie in ambito domestico, per mettere in atto tutti i possibili sistemi di **prevenzione**: dalla vigilanza costante al rendere irraggiungibili i prodotti tossici o all'imparare le manovre di disostruzione». Sono **i traumi** (ferite, contusioni, distorsioni, lussazioni, fratture) **gli incidenti più frequenti tra i bambini**. Rappresentano oltre il **75%** dei **6.500 accessi per infortunio** registrati nei pronto soccorso del Bambino Gesù di Roma e Palidoro nel 2016. Seguono i circa 1.100 casi di trauma cranico, l'ingestione/inalazione di corpi estranei (oltre 630 casi), l'avvelenamento (110 casi), le ustioni e le folgorazioni (65 casi) e l'annegamento (6 casi). Ad ogni età corrispondono diversi tipi di infortunio: a **meno di 3 mesi** è alto il rischio di **cadute**; da **1 a 3 anni**, invece, aumentano le **ingestioni di corpi estranei, le ustioni e i semi-annegamenti**. Quando si verificano eventi inaspettati di questo tipo, è necessario che i genitori e in generale gli adulti siano in grado di reagire correttamente e con prontezza. Le regole non si esauriscono, naturalmente, nei primi 5 minuti, ma comprendono tutte le cose da fare per intervenire in maniera adeguata e tempestiva. Dagli esperti del Bambino Gesù le principali indicazioni su cosa fare - e cosa non fare - caso per caso:

- **Ingestione di corpi estranei:** non indurre il vomito nel bambino e non cercare di rimuovere l'oggetto con pacche dorsali, perché si rischia di aggravare la situazione facendolo finire nelle vie respiratorie.
- **Semi-annegamento** (quando il liquido finisce nelle vie aree): iniziare le manovre cardio-respiratorie solo se il bambino non respira e mettere in piccolo in posizione di sicurezza in attesa dei soccorsi.
- **Avvelenamento:** fondamentale è la prevenzione. Non lasciare prodotti tossici in posizioni raggiungibili dai bambini. In caso di incidente, contattare immediatamente il **Centro Antiveleni** - **06.6859.3726 -** al quale comunicare qual è la sostanza tossica con la quale si è entrati in contatto. Andare in pronto soccorso o chiamare il 118 se il prodotto è tossico o le condizioni del piccolo sembrano gravi.
- **Traumi:** non muovere le ossa o le articolazioni incidentate tentando "sistemazioni" fai da te. È bene invece applicare ghiaccio, tenere l'articolazione a riposo e portare il bambino al pronto soccorso per gli esami diagnostici.
- **Trauma cranico:** non muovere il bambino se le condizioni appaiono gravi. Andare immediatamente in pronto soccorso se c'è perdita di coscienza, disturbi dell'equilibrio o amnesia. Allertare i soccorsi se c'è difficoltà nell'articolare le parole, nel movimento o se ci sono episodi di vomito ricorrenti.
- **Ustioni**: mai rimuovere i vestiti incollati alla cute; non rompere le vescicole cutanee e raffreddare l'area con acqua corrente (8-15°C) per almeno 20 minuti.
- **Ferite**: pulire la ferita con acqua e sapone e disinfettare con sostanze antisettiche. Comprimerla e coprirla con garze sterili.

A questo tema è dedicato il numero speciale di ‘**A scuola di salute**’, il magazine digitale rivolto a genitori e insegnanti, realizzato dall’Istituto per la Salute del Bambino e dell’Adolescente (IBG) dell’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, che sarà presentato **sabato 13 maggio** a **Bimbinfiera**, il Salone nazionale dedicato alla prima infanzia promosso da RCS Editore e giunto alla 50ª edizione. Per l’occasione il dott. **Antonino Reale**, responsabile di Pediatria dell’Emergenza del Bambino Gesù, **risponderà** a tutte le **domande dei genitori** sul tema incidenti. L’appuntamento, realizzato in collaborazione con la rivista mensile **Io e il mio bambino**, è dalle ore **11:30** alle ore **13:00** a **Cinecittà World** (Area Sicurezza Padiglione 2 - via di Castel Romano, 200 - Roma). L’incontro sarà moderato da **Chiara Bidoli**, vicedirettore di *Io e il mio bambino*, *Insieme* e *Quimamme.it* ed **Elisabetta Zocchi**, caporedattore di *Io e il mio bambino*.